

MASH-UP ALTMAN

rassegna cinematografica

20 novembre – 21 dicembre 2025

Palazzo Esposizioni Roma – Sala Cinema

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI CON PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

a cura di

Marco Berti e Francesca Pappalardo, Palazzo Esposizioni Roma

promossa da

Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo

si ringraziano

Cineteca Lucana, Cineteca Milano, Fondazione Cineteca di Bologna, Lucky Red, MPLC, Park Circus

Il Cinema di Palazzo Esposizioni Roma festeggia il centesimo anniversario dalla nascita di un gigante della storia del cinema, Robert Altman, con un'ampia selezione della sua straordinaria produzione registica. Il leggendario concertatore di quel cinema corale - capace di tenere in piedi decine di storie e personaggi nella stessa pellicola - che il pubblico e la critica mondiali hanno amato in capolavori quali *Mash*, *Nashville*, *I protagonisti*, *America oggi*, *Gosford Park*, *Radio America*. Lo sperimentatore analitico che, anche quando lasciava il caos della società, sapeva scendere con la cinepresa nelle profondità di singole esistenze, mettendo in scena con originalità visionaria la frammentazione dell'identità, soprattutto femminile. Si pensi all'ideale trilogia sulle donne, rappresentata da *Quel freddo giorno nel parco*, *Images*, *Tre donne*, o a *Jimmy Dean*, *Jimmy Dean*. L'innovatore onnivoro che attraversava i generi classici sancendo la fine dei loro miti ed eroi fondanti, pensiamo, ad esempio, al western nebbioso di pioggia e fumi d'oppio de *I compari*, al noir de *Il lungo addio*, con un Marlowe che smarrisce il senso dell'indagine e perfino il gatto, alle istantanee di vita quotidiana dei rapinatori in *Gang*.

La riflessione critica sul mondo contemporaneo che Altman propone è spietata, registra una società irreversibilmente smarrita tra profitto e consumo. Il suo rapporto con il pubblico è senza compromessi ed esige un approccio non convenzionale. Non vuole un automa imbambolato davanti alla tv, lo spettatore deve porsi domande e cercare connessioni nelle sue narrazioni, sempre imprevedibili, episodiche, irriverenti, ricche di dialoghi irrilevanti e immagini frammentarie. Altman ci invita a trovare autonomamente un senso, a bucare la superficie della vita - carnevale grottesco e rumorosissimo - e rintracciare il filo dell'esistenza. Non concede un epilogo rassicurante, dobbiamo trovarlo da soli, usciti dalla sala, nelle nostre vite.

Il titolo della rassegna è un gioco tra il suo capolavoro intramontabile - caricatura spietata della guerra - e la tecnica di composizione musicale utilizzata oggi, che unisce due o più canzoni preesistenti. In un momento spaventoso come quello attuale, nel mix tragico e assordante di slogan bellici, voci sovrapposte, cantilene pubblicitarie, suonerie di cellulari e notifiche dei social, questo grande maestro ci ammonisce ancora di non perderci e restare umani.

giovedì 20 novembre, ore 20.00

M*A*S*H

di Robert Altman, con Donald Sutherland, Elliott Gould, Sally Kellerman

USA 1970, 116', DCP, v.o. sott. it.

Le avventure di un gruppo di chirurghi in un ospedale da campo durante la guerra in Corea. Capolavoro della storia del cinema che impone Altman nel panorama mondiale, per il suo sguardo dissacrante e la regia fluttuante. Sberleffo di antimilitarismo goliardico, che rivoluziona il modo di rappresentare la guerra, con una carambola di situazioni sempre al limite del beffardo. Palma d'Oro a Cannes e Oscar per la migliore sceneggiatura non originale.

venerdì 21 novembre, ore 20.00

THE DELINQUENTS

di Robert Altman, con Tom Laughlin, Peter Miller, Richard Bakalyan

USA 1957, 72', 35mm, v.o. sott. it.

Altman esordisce alla regia con una turbolenta storia d'amore adolescenziale ambientata tra le gang di periferia, sulla scia del filone lanciato da *Il selvaggio* e *Gioventù bruciata*. Scritto in cinque giorni e girato in tre settimane, impressionò Alfred Hitchcock che gli offrì la regia di uno degli episodi della serie televisiva *Alfred Hitchcock presenta*.

sabato 22 novembre, ore 20.00

QUEL FREDDO GIORNO NEL PARCO

That Cold Day in the Park

di Robert Altman, con Sandy Dennis, Michael Burns, Susanne Benton

USA, Canada 1969, 113', DCP, v.o. sott. it.

In un giorno di pioggia, una donna ricca e sola scorge dalla finestra un giovane zuppo d'acqua seduto su una panchina nel parco: tra i due nasce un rapporto particolare. Con il primo capitolo di un'ideale trilogia sulla psicosi femminile, Altman inizia il suo magistrale percorso di scavo nella solitudine umana, tra esistenze bloccate, rapporti frustrati e desideri repressi.

domenica 23 novembre, ore 20.00

IMAGES

di Robert Altman, con Susannah York, Rene Auberjonois, Marcel Bozzuffi

UK 1972, 104', DCP, v. it.

I tormenti psicologici di una donna ossessionata dai fantasmi del passato, magistralmente interpretata da Susannah York (premiata come migliore attrice al Festival di Cannes). Altman elabora uno stupefacente cortocircuito tra realtà e allucinazione, entrando nell'inconscio della protagonista: un'esperienza perturbante tra incubi, paure, impulsi, sogni e desideri, orchestrata sulle note di John Williams.

martedì 25 novembre, ore 20.00

ANCHE GLI UCCELLI UCCIDONO

Brewster McCloud

di Robert Altman, con Bud Cort, Shelley Duvall, Sally Kellerman

USA 1970, 105', 35mm, v.o. sott. it.

Un ragazzo stravagante vive in un rifugio antiaereo nello stadio di Houston e studia un sistema per volare con le sue sole forze. Tutti coloro che lo criticano vengono trovati uccisi. In una sarabanda di stili, dal grottesco al thriller, dalla commedia sgangherata alla love story, Altman costruisce una satira antisistema che si scaglia contro la società americana e i suoi miti.

mercoledì 26 novembre, ore 20.00

IL LUNGO ADDIO

The Long Goodbye

di Robert Altman, con Elliott Gould, Sterling Hayden, Nina van Pallandt

USA 1973, 112', DCP, v.o. sott. it.

L'investigatore privato Marlowe aiuta un amico a fuggire in Messico, senza sapere che è accusato di aver ucciso la moglie. Quando anche l'uomo viene ritrovato senza vita, Marlowe capisce che dietro l'accaduto si nasconde una storia molto più intricata. Tra i capolavori della filmografia di Altman, offre una rilettura inquieta del noir classico che ne è insieme la massima esaltazione e l'inevitabile canto del cigno.

giovedì 27 novembre, ore 20.00

GANG

Thieves Like Us

di Robert Altman, con Keith Carradine, Shelley Duvall, John Schuck

USA 1974, 123', 35mm, v.o. sott. it.

Durante la Grande Depressione, un omicida evade con due compagni e compie numerose rapine. Partendo dal romanzo di Edward Anderson, già trasposto sullo schermo da Nicholas Ray nel 1947, Altman si appropria del *gangster movie* con la consueta originalità: rifiuta tutti gli stereotipi eroici del genere, mostrando la scollatura tra banalità del quotidiano e violenza.

venerdì 28 novembre, ore 20.00

I COMPARI

McCabe & Mrs. Miller

di Robert Altman, con Warren Beatty, Julie Christie, Rene Auberjonois

USA 1971, 120', DCP, v.o. sott. it.

Sulle montagne della California durante la febbre dell'oro, un giocatore e una prostituta organizzano un bordello per minatori. Altman realizza un western straordinario e seppellisce sotto una coltre di neve il mito della Frontiera, smascherando la brutalità del capitalismo dentro la leggenda americana. Strepitosa colonna sonora con le canzoni di Leonard Cohen.

sabato 29 novembre, ore 20.00

I PROTAGONISTI

The Player

di Robert Altman, con Tim Robbins, Greta Scacchi, Fred Ward

USA 1992, 124', 35mm, v. it.

"Non vado mai al cinema... La vita è troppo breve". La fulminante battuta del protagonista - un produttore cinematografico potentissimo e senza scrupoli - condensa il senso di questo strepitoso esempio di cinismo altmaniano: un affresco crudele e graffiante che distrugge l'industria hollywoodiana, con una straordinaria passerella di star che interpretano sé stesse. Premiato al Festival di Cannes per miglior regia e attore protagonista.

domenica 30 novembre, ore 20.00

CALIFORNIA POKER

California Split

di Robert Altman, con George Segal, Elliott Gould, Ann Prentiss

USA 1974, 108', DCP, v.o. sott. it.

Due giocatori si incontrano in una sala da poker in California e iniziano un sodalizio sui tavoli da gioco. Altman disattende ogni schema narrativo con un film fuori dai generi cinematografici, che segue nelle loro ossessioni i suoi protagonisti e i molti personaggi secondari. Nel mondo contemporaneo, sparpagliato come un mazzo di carte sul tavolo, trionfa l'imprevedibilità, l'attesa e la frustrazione delle aspettative.

martedì 2 dicembre, ore 20.00

QUINTET

di Robert Altman, con Paul Newman, Vittorio Gassman, Fernando Rey

USA 1979, 118', DCP, v.o. sott. it.

In un futuro indefinito, la Terra è coperta di ghiacci e gli esseri umani sopravvivono in città sotterranee, impegnati nel gioco del Quintet: chi vince può decidere della vita altrui e salvare la propria. Altman riflette sulla condizione umana e il gioco quale metafora della lotta per la sopravvivenza – come gli scacchi ne *Il settimo sigillo* di Bergman – anticipando la visione distopica di *Hunger Games*.

mercoledì 3 dicembre, ore 20.00

UNA COPPIA PERFETTA

A Perfect Couple

di Robert Altman, con Paul Dooley, Marta Heflin, Titos Vandis

USA 1979, 110', DCP, v.o. sott. it.

Un uomo sulla cinquantina, vissuto in un ambiente tradizionale, incontra una ragazza più giovane, componente di un gruppo rock. Altman si diverte ad accostare due mondi apparentemente inconciliabili per indagare, con la consueta irriverente profondità, l'amore come corsa a ostacoli. Come in *Nashville*, la musica è protagonista e commenta i cambiamenti di una società in rapida trasformazione.

giovedì 4 dicembre, ore 20.00

TRE DONNE

3 Women

di Robert Altman, con Shelley Duvall, Sissy Spacek, Janice Rule

USA 1977, 124', DCP, v.o. sott. it.

Tre donne rifiutano gli uomini per costruire una sorta di famiglia autosufficiente. Altman torna a indagare l'animo femminile e si addentra nel teatro dell'inconscio: i suoi personaggi si muovono come in un sogno, tra illusioni, situazioni ribaltate, angosce e cambi di personalità. Prove attoriali straordinarie, prima fra tutte la musa del regista Shelley Duvall, premiata a Cannes per la sua interpretazione.

venerdì 5 dicembre, ore 20.00

JIMMY DEAN, JIMMY DEAN

Come Back to the Five & Dime Jimmy Dean, Jimmy Dean

di Robert Altman, con Karen Black, Cher, Sandy Dennis

USA 1982, 109', DCP, v.o. sott. it.

In un emporio-museo dedicato a James Dean, vicino ai luoghi dove fu girato *Il Gigante*, tre amiche celebrano i vent'anni dalla scomparsa del loro mito giovanile. Altman porta sullo schermo una *pièce* teatrale e, mantenendone l'impianto, realizza un'emozionante esplorazione esistenziale al femminile, mettendo in discussione le illusioni e le mistificazioni su cui reggono le nostre esistenze.

sabato 6 dicembre, ore 20.00

NASHVILLE

di Robert Altman, con Keith Carradine, Karen Black, Ronee Blakley

USA 1975, 160', DCP, v.o. sott. it.

In occasione della campagna presidenziale, 24 personaggi si incrociano a Nashville per un concerto di musica country. Pietra miliare della storia del cinema, film evento colossale con cui Altman rivoluziona il linguaggio cinematografico, lasciando al pubblico il compito di dipanare il senso di un affresco che intreccia musica e politica, fragilità e arroganza umana. Canzoni strepitose, alcune scritte dagli attori stessi, come la leggendaria *I'm Easy* che ottenne l'Oscar.

domenica 7 dicembre, ore 20.00

FOLLIA D'AMORE

Fool for Love

di Robert Altman, con Sam Shepard, Kim Basinger, Harry Dean Stanton

USA 1985, 106', 35mm, v. it.

Un uomo ed una donna si scontrano nella stanza di uno squallido motel ai confini del deserto cercando di risolvere la loro ossessiva attrazione. Altman porta sullo schermo un testo teatrale di Sam Shepard, il drammaturgo del momento che interpreta il protagonista maschile, filmando un melodramma familiare e morboso che poggia sull'intensità degli interpreti.

martedì 9 dicembre, ore 20.00

TERAPIA DI GRUPPO

Beyond Therapy

di Robert Altman, con Julie Hagerty, Jeff Goldblum, Glenda Jackson

USA 1987, 93', 35mm, v. it.

Una giovane donna disinibita legge un annuncio matrimoniale e decide di incontrare un tipo bizzarro e bisex dichiarato, deciso a lasciare il compagno. Tra isterismi, ripicche, scenate, pulsioni sessuali e terapeuti balordi, questa commedia grottesca mette alla berlina la New York sdraiata sul lettino di Freud.

mercoledì 10 dicembre, ore 20.00 - REPLICA

M*A*S*H

di Robert Altman, con Donald Sutherland, Elliott Gould, Sally Kellerman

USA 1970, 116', DCP, v.o. sott. it.

Le avventure di un gruppo di chirurghi in un ospedale da campo durante la guerra in Corea. Capolavoro della storia del cinema che impone Altman nel panorama mondiale, per il suo sguardo dissacrante e la regia fluttuante. Sberleffo di antimilitarismo goliardico, che rivoluziona il modo di rappresentare la guerra, con una carambola di situazioni sempre al limite del beffardo. Palma d'Oro a Cannes e Oscar per la migliore sceneggiatura non originale.

giovedì 11 dicembre, ore 20.00

CONFLITTO DI INTERESSI

The Gingerbread Man

di Robert Altman, con Kenneth Branagh, Embeth Davidtz, Robert Downey Jr.

USA 1998, 114', 35mm, v. it.

A Savannah, città umida e afosa dove sta per abbattersi un uragano, un avvocato di successo incontra una cameriera perseguitata dal padre, seguace dei fondamentalisti. Tratto da un soggetto di John Grisham, il re del *legal thriller*, rivela l'abilità del regista a dipanare le atmosfere tese e soffocanti del genere, offrendogli una nuova occasione per ritrarre il lato fanatico, violento e avido dell'America.

venerdì 12 dicembre, ore 20.00

AMERICA OGGI

Short Cuts

di Robert Altman, con Andie MacDowell, Julianne Moore, Tim Robbins

USA 1993, 188', 35mm, v. it.

Altman adatta sullo schermo nove racconti e una poesia di Raymond Carver, il maestro indiscusso del minimalismo letterario, e filma un nuovo capolavoro corale. Nella sua mescolanza di generi e toni, questo grande capitolo della sua saga americana ritrae le nostre esistenze con un linguaggio diretto e una dolente partecipazione. Leone d'oro a Venezia, ex aequo con *Tre colori-Film Blu* di Kieslowski, e una Coppa Volpi speciale al complesso degli interpreti.

sabato 13 dicembre, ore 20.00

GOSFORD PARK

di Robert Altman, con Maggie Smith, Michael Gambon, Helen Mirren

UK, Italia, USA 2001, 137', 35mm, v. it.

Un tipico giallo alla Agatha Christie: un gruppo dell'alta società radunato, con i servitori, in una maestosa villa inglese e un misterioso omicidio nel cuore della notte. Un nuovo capolavoro corale che, mentre risolve l'enigma con tono arguto e graffiante, scava negli spietati meccanismi di potere che governano l'esperienza umana. Oscar alla sceneggiatura di Julian Fellowes, autore di *Downton Abbey*.

domenica 14 dicembre, ore 20.00

KANSAS CITY

di Robert Altman, con Jennifer Jason Leigh, Miranda Richardson, Harry Belafonte

Francia, USA 1996, 116', 35mm, v. it.

Un affresco impietoso e disincantato dell'America della Grande Depressione, tra gangster, politicanti senza scrupoli, poliziotti corrotti e povera gente. Con il suo sguardo rigoroso e sarcastico, il regista ritma l'azione sulle note della musica jazz, che diviene protagonista e motore dell'azione, trascinando lo spettatore in una danza vorticoso di soldi e potere.

martedì 16 dicembre, ore 20.00 - REPLICA

NASHVILLE

di Robert Altman, con Keith Carradine, Karen Black, Ronee Blakley
USA 1975, 160', DCP, v.o. sott. it.

In occasione della campagna presidenziale, 24 personaggi si incrociano a Nashville per un concerto di musica country. Pietra miliare della storia del cinema, film evento colossale con cui Altman rivoluziona il linguaggio cinematografico, lasciando al pubblico il compito di dipanare il senso di un affresco che intreccia musica e politica, fragilità e arroganza umana. Canzoni strepitose, alcune scritte dagli attori stessi, come la leggendaria *I'm Easy* che ottenne l'Oscar.

mercoledì 17 dicembre, ore 20.00

THE COMPANY

di Robert Altman, con Neve Campbell, Malcolm McDowell, James Franco
USA, Germania, UK 2003, 112', 35mm, v. it.

Una stagione di una delle compagnie di danza più famose del mondo, il Joffrey Ballet di Chicago, che mescola tradizione e modernità. Altman sorprende ancora penetrando in un nuovo universo corale, quello della danza: con la leggerezza di una farfalla si muove sul palcoscenico e dietro le quinte, per osservare sogni, fatiche e delusioni di un gruppo di ballerini alla ricerca di disciplina e armonia.

giovedì 18 dicembre, ore 20.00

IL DOTTOR T & LE DONNE

Dr. T & the Women

di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett
USA, Germania, 2000, 122', 35mm, v.o. sott. it

Le peripezie di un simpatico e affascinante ginecologo di Dallas, circondato da un esercito di donne. Il grande maestro ci regala una commedia leggera e acuta, che dimostra nuovamente la sua complicità con l'universo femminile. Sostenuto da un cast di attrici strepitose, si diverte a minare tutte le certezze maschili.

venerdì 19 dicembre, ore 20.00

LA FORTUNA DI COOKIE

Cookie's Fortune

di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore, Liv Tyler
USA 1999, 118', 35mm, v.o. sott. it

In un paesino del Mississippi un'anziana vedova stravagante decide serenamente di passare a miglior vita per nostalgia dell'amato marito. Commedia nera strepitosa, che prende di mira il perbenismo della provincia americana. Altman gioca a smascherarne i valori tradizionali con un tono lieve e caustico, confermando la sua passione per i capovolgimenti ironici della sorte.

sabato 20 dicembre, ore 20.00

RADIO AMERICA

A Prairie Home Companion

di Robert Altman, con Lily Tomlin, Meryl Streep, Woody Harrelson
USA 2006, 105', 35mm, v. it.

La trasmissione d'addio prima della chiusura di una stazione radio, che trasmette lo stesso spettacolo da moltissimi anni. Nel suo ultimo capolavoro, Altman si conferma magistrale orchestratore di storie e personaggi, lanciando la provocazione definitiva, struggente e ironica al tempo stesso, all'America che cresce distruggendo il proprio passato e dimenticandolo.

domenica 21 dicembre, ore 20.00 - REPLICA

GOSFORD PARK

di Robert Altman, con Maggie Smith, Michael Gambon, Helen Mirren

UK, Italia, USA 2001, 137', 35mm, v. it.

Un tipico giallo alla Agatha Christie: un gruppo dell'alta società radunato, con i servitori, in una maestosa villa inglese e un misterioso omicidio nel cuore della notte. Un nuovo capolavoro corale che, mentre risolve l'enigma con tono arguto e graffiante, scava negli spietati meccanismi di potere che governano l'esperienza umana. Oscar alla sceneggiatura di Julian Fellowes, autore di *Downton Abbey*.

Per alcuni film non è stato possibile rintracciare gli attuali detentori dei diritti di proiezione, siamo disponibili a rispondere a eventuali richieste o chiarimenti.

INFORMAZIONI

Palazzo Esposizioni Roma - Sala Cinema
scalinata di via Milano 9 a, Roma

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI CON PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

Puoi prenotare su www.palazzo-esposizioniroma.it dalle ore 9,00 del giorno precedente fino a due ore prima della proiezione.

Quando hai prenotato sei pregato di arrivare 10 minuti prima dell'inizio, altrimenti il posto verrà assegnato al pubblico in attesa all'ingresso. Se non puoi venire ricordati di cancellare la prenotazione dalla tua area riservata sul sito, per permettere ad altri di partecipare.

Se i posti risultano esauriti online, puoi accedere alle proiezioni senza prenotazione in caso di posti resi disponibili da rinunce e cancellazioni, presentandoti entro l'orario di inizio del film.